L'eccessiva burocrazia sta riducendo drasticamente il tempo dedicato dai medici di famiglia (medici di medicina generale) alle attività mediche e cliniche proprie della professione, e cioé  visitare e seguire adeguatamente i propri pazienti.

Dal gennaio  2022 é stato istituito un Tavolo Regionale permanente tra Medici e Amministratori e Tecnici Regionali allo scopo di raccogliere le criticita' e trovare soluzioni applicabile.

Una Intesa Regionale sulla Deburocratizzazione é stata formalizzata nel 2023.

Ridurre la burocrazia inutile comporta  una migliore efficienza di tutto il servizio sanitario regionale con conseguenti benefici di risparmio economico e di energie, e soprattutto più tempo da dedicare ai pazienti per la diagnosi e le cure.

Ridurre inutili percorsi prescrittivi spesso gravati da regole "bizantine" ed evitare il "palleggio" del paziente tra medici specialisti e medici di base sono due obiettivi  da perseguire in tempi brevissimi.

Specie il fatto che il paziente debba, dopo la visita fatta in ospedale, ritornare dal proprio medico per avere le impegnative per procedure ed esami,  contrasta con la Delibera di Giunta Regionale N. 2142 del 2000 e con la Legge Finanziaria 2004.

Su questo tema garantisco e garantiró il mio impegno in qualità di Consigliere Regionale.